

Milan Grygar

Antifona

23 settembre – 11 novembre 2017

Opening 23 settembre 2017 ore 18 – 20.30

“Sono arrivato alla conclusione che ciò che prevale nel mondo è la correlazione: il suono è connesso alla visione, e la visione non può esistere senza suono. Tutto ciò che un essere umano fa è connesso: i fenomeni visivi e acustici sono complementari”.

Milan Grygar

P420 è felice di annunciare la seconda mostra personale dell'artista Milan Grygar (b.1926, Zvolen, Slovacchia, vive e lavora a Praga).

Per circa mezzo secolo, a partire dalla metà degli anni Sessanta, Milan Grygar ha sviluppato un corpus di opere la cui premessa è l'indissolubilità di due sensi che l'arte occidentale ha spesso considerato separatamente, la vista e l'udito. Le sue opere hanno un legame essenziale con il suono: ne registrano in forma visiva il decorso o si costituiscono come partiture più o meno dettagliate per produrlo.

Se nella prima mostra in galleria (*Sound on paper*, 2014) si erano presentati i lavori degli anni '60 e '70 legati alle sperimentazioni sonore, visive e performative (*Acoustic Drawings*, *Sound Plastic Drawings* e *Linear Scores*), nella mostra che inaugurerà il 23 settembre a Bologna, saranno esposte opere recenti tra cui tele anche di grandi dimensioni della serie *Antifone* e acquerelli su carta.

Dal 1996 l'artista ha iniziato una serie di lavori dal titolo *Antifona*, una dualità continuamente in bilico tra uno spazio visivo e uno sonoro.

Le tele, che vogliono affrontare il rapporto tra suono e colore nell'alternanza tra armonioso e non armonioso, sono spesso dittici con composizioni geometriche minime o monocromi - prima con colori cupi e negli ultimi anni con colori sempre più accesi - che creano tra loro una forte relazione spaziale.

Milan Grygar (Zvolen, Slovacchia, b.1926, vive e lavora a Praga) non solo è considerato uno tra i più autorevoli artisti della repubblica Ceca ma è tra le figure più interessanti, a livello internazionale, nelle sperimentazione tra arte visiva e sonorità musicali contemporanee.

Tra le sue mostre personali più recenti ricordiamo MILAN GRYGAR / SVĚTLO, ZVUK, POHYB alla Fair Gallery di Brno (2017) e Milan Grygar. Sound on Paper al ZKM di Karlsruhe (2016) e Cage/ Grygar, chance Operations & intention, Ludwig Museum, Koblenz (2015); Milan Grygar Light Sound Movement, Today Art Museum, Beijing (2012).

Tra le collettive: Art in Europe 1945-1968. Facing The Future, ZKM, Karlsruhe (2016); 11th Biennale of Contemporary Art Lione (2011); New Sensitivity, National Art Museum of China (NAMOC), Beijing (2010); Beyond geometry: experiments in Form, 1940s-1970s, Lacma, Los Angeles e Miami Art Museum, Miami (2004).